



COMUNE DI SASSARI

Città Metropolitana di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Carlo Sanna – Presidente

Dott.ssa Rituccia Carboni – Componente

Dott.ssa Santina Mura - Componente

Sommario

Sommario

Sommario

1.	Introduzione	2
1.1.	Verifiche preliminari	3
2.	Conto del bilancio	5
2.1.	Il risultato di amministrazione	5
2.2.	Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3.	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4.	Verifica degli equilibri	8
2.5.	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6.	Analisi della gestione dei residui	11
2.7.	Servizi conto terzi e partite di giro	15
3.	Gestione finanziaria	15
3.1.	Fondo di cassa	15
3.2.	Tempestività pagamenti	16
3.3.	Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1.	Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2.	Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.4.	Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1.	Fondo anticipazione liquidità	18
3.4.2.	Fondo contenzioso	18
3.4.3.	Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.4.	Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.5.	Fondo obiettivi finanza pubblica	19
3.4.6.	Altri fondi e accantonamenti	19
3.5.	Analisi delle Entrate e delle Spese	19

3.5.1.	Entrate	19
3.5.2.	Spese	23
4.	Analisi indebitamento e gestione del debito	28
4.1.	Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2.	Strumenti di finanza derivata	30
5.	Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria	30
6.	Rapporti con organismi partecipati	31
6.1.	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2.	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3.	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
7.	Contabilità economico-patrimoniale	31
8.	PNRR e PNC	34
9.	Relazione della giunta al rendiconto	35
10.	Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	35
11.	Conclusioni	36



COMUNE DI SASSARI
Città Metropolitana di Sassari

L'Organo di revisione

Verbale n. 23 del 21/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Sassari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, lì 21/04/2026

L'Organo di revisione

Dott. Giuseppe Carlo Sanna – Presidente

Dott.ssa Rituccia Carboni – Componente

Dott.ssa Santina Mura - Componente

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Giuseppe Carlo Sanna, Dott.ssa Rituccia Carboni, Dott.ssa Santina Mura, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 26/06/2025;

♦ ricevuta in data 03/04/2026 la bozza di proposta di delibera consiliare n.2026/3697 del 01/04/2026 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 120 del 03/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 95 del 15/11/2023;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	147
di cui variazioni di Consiglio	30
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	16
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	37
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	59
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 120.497 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- Non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- Non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

-L'Ente ha ricevuto da parte della Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per la Sardegna) una richiesta di chiarimenti in riferimento ai rendiconti 2019-2023, formulata con

deliberazione n. 151/2025/PRSE del 23 settembre 2025. L'Amministrazione vi ha regolarmente adempiuto fornendo puntuale riscontro con nota prot. n. 4736 del 5 novembre 2025, portando alla formale conclusione del procedimento con successiva deliberazione della Corte del 19 gennaio 2026. Conseguentemente, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013, l'Ente ha regolarmente pubblicato tutta la documentazione inerente a tale controllo sul proprio sito istituzionale, all'interno della sezione *Amministrazione Trasparente*.

L'Ente non ha invece ricevuto alcun rilievo da parte dell'Organo di Revisione.

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.l. 113/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, determina di parifica n. 1226 del 01/04/2026 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- L'Ente ha operato nel rispetto degli obiettivi di servizio previsti nei diversi ambiti, tenuto conto che per alcune tipologie di intervento non erano assegnati obiettivi specifici né risultavano trasferimenti finalizzati.

In particolare:

- per i servizi di asili nido non erano previsti obiettivi da conseguire e l'Ente non ha ricevuto contributi dedicati a tale finalità;
- per i servizi sociali, l'obiettivo assegnato riguardava esclusivamente il raggiungimento degli obiettivi di servizio, senza vincoli di spesa sulle risorse trasferite;
- per il trasporto degli studenti con disabilità, l'Ente ha rendicontato sia gli obiettivi di servizio sia quelli di spesa e, con riferimento all'esercizio 2025, ha regolarmente impegnato e pagato l'integralità delle risorse trasferite;
- per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità, la rendicontazione è predisposta dal Settore Diritti sociali; le somme erogate nel 2025, pari a € 381.643,70, sono confluite nel risultato di amministrazione vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate risultano correttamente vincolate nel risultato di amministrazione.

- L'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro € 6.622.331,40

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 219.251.555,63	€ 217.563.775,58	€ 217.870.199,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 108.157.167,92	€ 107.878.878,12	€ 95.359.773,99
Parte vincolata (C)	€ 105.368.288,30	€ 103.511.173,33	€ 115.657.785,68
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.220.427,42	€ 560.874,28	€ 230.308,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.505.671,99	€ 5.612.849,85	€ 6.622.331,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	2.825.581,54											2.825.581,54
Finanziamento di spese correnti non permanenti	300.000,00											300.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	1.942.768,31											1.942.768,31
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		4.030.923,62	0,00	3.101.356,84	7.132.280,46							7.132.280,46
Utilizzo parte vincolata						6.661.803,41	25.997.551,06	63.674,32	3.937.986,24	36.661.015,05		36.661.015,05
Utilizzo parte destinata agli investimenti											416.874,28	416.874,28
Totale delle parti utilizzate	5.068.349,85	4.030.923,62	0,00	3.101.356,84	7.132.280,46	6.661.803,41	25.997.551,06	63.674,32	3.937.986,24	36.661.015,05	416.874,28	49.278.519,64
Totale delle parti non utilizzate	544.500,00	86.151.639,55	9.220.336,04	5.374.622,07	100.746.597,66	32.466.761,73	30.300.695,10	77.420,12	4.005.281,33	66.850.158,28	144.000,00	168.285.255,94
Totali	5.612.849,85	90.182.563,17	9.220.336,04	8.475.978,91	107.878.878,12	39.128.565,14	56.298.246,18	141.094,44	7.943.267,57	103.511.173,33	560.874,28	217.563.775,58

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 23.971.736,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 40.829.587,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 42.466.789,35
SALDO FPV	-€ 1.637.201,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.860.814,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 35.940.945,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.052.020,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 22.028.111,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 23.971.736,68
SALDO FPV	-€ 1.637.201,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 22.028.111,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 49.278.519,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 168.285.255,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 217.870.199,54

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		55.681.457,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.484.334,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.452.117,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		18.745.005,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-7.033.887,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		25.778.892,97
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		15.931.597,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	145.154,23
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.622.954,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.163.488,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	17.575,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.145.913,07
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		71.613.054,73
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.629.488,77
Risorse vincolate nel bilancio		46.075.072,36
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.908.493,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-7.016.312,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		30.924.806,04

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € **71.613.054,73**
- W2 (equilibrio di bilancio): € **23.908.493,60**
- W3 (equilibrio complessivo): € **30.924.806,04**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 10.816.986,02	€ 13.173.707,76
FPV di parte capitale	€ 30.012.601,74	€ 29.293.081,59
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 40.829.587,76	€ 42.466.789,35

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 542.514,77	€ 10.816.986,02	€ 13.173.707,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 5.134.718,52	€ 8.057.262,65	€ 11.549.158,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 419.068,61	€ 429.694,26	€ 160.942,95
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 141.994,44	€ 43.783,60	€ 453.332,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 835.320,57	€ 2.215.543,57	€ 1.000.618,64
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 11.412,63	€ 70.701,94	€ 9.654,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	160.942,95
Trasferimenti correnti	6.613.195,28
Incarichi a legali	9.654,99
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	5.936.581,97
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	453.332,57
Totale FPV 2025 spesa corrente	13.173.707,76

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 20.446.288,42	€ 30.012.601,74	€ 29.293.081,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 13.494.579,94	€ 6.834.507,29	€ 4.903.203,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.666.775,49	€ 21.175.474,05	€ 21.979.206,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 3.284.932,99	€ 2.002.620,40	€ 2.410.671,70

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 11/03/2026, munito del parere dell'Organo di revisione, verbale n.3 del 26/02/2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente figurano residui attivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti. Tuttavia, come puntualmente indicato nella deliberazione di riaccertamento e nella relazione della Giunta, si dà atto che, in riferimento a tali posizioni:

- quelli relativi a Entrate tributarie e Riduzioni finanziarie si riferiscono a somme interamente rimosse nell'esercizio 2026;
- quelli relativi alle Entrate extratributarie riguardano prevalentemente i crediti nei confronti di Abbanoa S.p.A. per i quali è in atto un procedimento di compensazione con i debiti dell'Ente per € 2.387.710,28, mentre i restanti si riferiscono a somme interamente rimosse nell'esercizio 2026.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con G.C. n. 25 del 11/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 133.225.071,85	€ 36.818.815,03	€ 68.326.125,31	-€ 28.080.131,51
Residui passivi	€ 35.476.531,09	€ 22.640.816,83	€ 6.783.693,88	-€ 6.052.020,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	29.569.977,22	€ 1.414.588,21
Gestione corrente vincolata	€	4.964.760,57	€ 2.839.400,44
Gestione in conto capitale vincolata	€	1.354.982,30	€ 1.762.456,21
Gestione in conto capitale non vincolata	€	45.988,75	€ 14.373,83
Gestione servizi c/terzi	€	5.874,07	€ 21.201,69
MINORI RESIDUI	€	35.941.582,91	€ 6.052.020,38

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione, con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione, ha verificato l'avvenuta applicazione della fattispecie di stralcio dal conto del bilancio dei residui attivi inesigibili, ancorché non ancora prescritti, e la loro contestuale iscrizione nel conto del patrimonio. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che:

1. L'Ente ha stralciato dal conto del bilancio, con il rendiconto 2025, crediti di dubbia esigibilità riferiti a residui attivi non riscossi per € 28.775.745,24.
2. Il totale storico dei crediti di difficile esazione stralciati e iscritti in apposita sezione del conto del patrimonio ammonta a complessivi € 111.456.540,73, come dettagliato nell'allegato 7. Tale operazione ha determinato la conseguente e corretta riduzione del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
3. L'elenco dei crediti assolutamente inesigibili (eliminati definitivamente e non riportati nello Stato patrimoniale in quanto prescritti o insussistenti), riferiti ai titoli 1, 3 e 4 delle entrate, è pari a € 3.438.877,91.

Le entrate non considerate di dubbia e difficile esazione non sono state incluse nel calcolo del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 366.371,64	€ 11.439.475,79	€ 16.890.405,40	€ 18.629.483,15	€ 27.714.600,26	€ 75.040.336,24
Titolo II	€ 939.888,17	€ 533.572,47	€ 1.188.912,63	€ 1.818.015,69	€ 10.955.308,59	€ 15.435.697,55
Titolo III	€ 2.478.076,51	€ 1.450.508,74	€ 3.856.527,21	€ 3.017.047,39	€ 5.862.885,79	€ 16.665.045,64
Titolo IV	€ 788.734,01	€ 199.411,69	€ 1.777.554,20	€ 2.939.869,75	€ 10.932.781,46	€ 16.638.351,11
Titolo V	€ 8.081,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.081,19
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 1.368,75	€ 356,19	€ 1.177,49	€ 1.287,25	€ 66.547,75	€ 70.737,43
Totali	€ 4.582.520,27	€ 13.623.324,88	€ 23.714.576,93	€ 26.405.703,23	€ 55.532.123,85	€ 123.858.249,16

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 2.487.964,25	€ 696.029,99	€ 932.419,01	€ 1.330.421,75	€ 20.284.379,05	€ 25.731.214,05
Titolo II	€ 503.569,77	€ 92.070,76	€ 160.759,55	€ 401.987,07	€ 5.255.129,39	€ 6.413.516,54
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 45.614,47	€ 47.285,88	€ 26.420,30	€ 59.151,08	€ 1.580.494,81	€ 1.758.966,54
Totali	€ 3.037.148,49	€ 835.386,63	€ 1.119.598,86	€ 1.791.559,90	€ 27.120.003,25	€ 33.903.697,13

Dall'analisi della composizione e della vetustà dei residui si rileva quanto segue:

Residui Attivi: L'Organo di revisione rileva positivamente che l'incidenza dello stock storico, con riferimento ai crediti riferiti a esercizi remoti (2021 e precedenti), ha trovato concreta definizione, in quanto riferita a somme interamente rimosse nell'esercizio 2026 o inserite nel procedimento di compensazione in atto con Abbanoa S.p.A. Alla luce di ciò, il Collegio raccomanda all'Ente di portare a sollecita e definitiva conclusione la procedura di compensazione con Abbanoa, e di mantenere alto e continuo il monitoraggio sull'attività di riscossione ordinaria e coattiva dei residui di più recente formazione.

Residui Passivi: Si rileva la netta prevalenza di residui derivanti dall'ultimo esercizio (2025). In relazione ai residui del titolo I relativi agli anni 2021 e precedenti, l'importo appare influenzato dalla situazione debiti/crediti nei confronti di Abbanoa. Il Collegio raccomanda una sollecita definizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.476.791,44	3.338.786,65	1.977.856,91	2.202.900,90	3.986.702,00	3.563.208,42	9.946.474,25	9.574.044,90
	Riscosso c/residui al 31.12	450.278,07	67.552,15	86.169,38	14.076,84	145.748,59	835.360,49		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,44%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	5.475.808,10	5.800.984,45	8.151.970,29	9.171.263,51	11.744.115,72	319.195.188,2%	35.809.864,30	32.410.816,51
	Riscosso c/residui al 31.12	1.972.783,66	472.617,11	620.888,07	382.591,44	1.831.202,50	20.586.348,39		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,49%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	2.676.242,66	6.664.217,89	3.235.449,41	7.188.361,54	9.250.980,88	6.461.999,34	20.781.131,26	19.203.051,75
	Riscosso c/residui al 31.12	783.026,76	403.958,53	176.897,35	69.860,84	1.901.312,50	1.861.585,46		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28,81%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	197.878,38	669.336,47	120.019,06	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	197.878,38	549.317,41		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,07%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.403.724,57	677.496,84	1.053.826,92	1.304.542,99	1.889.135,08	3.327.178,16	6.212.382,09	5.779.518,53
	Riscosso c/residui al 31.12	258.579,40	53.035,16	399,00	821,97	72.361,92	1.307.057,11		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,28%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	173.046,65	193.762,32	302.862,95	306.052,34	502.498,93	1.360.232,62	1.164.294,73	973.023,45
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	59,26	921,22	7.202,47	114.736,22	851.263,17		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62,58%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 170.382.436,86
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 170.382.436,86
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 170.382.436,86

Le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al	€ 137.539.313,84	€ 160.644.822,58	€ 170.382.436,86
di cui cassa vincolata	€ 63.749.828,57	€ 72.887.087,70	€ 71.924.223,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato entro il 28/02/2025 (con delibera di Giunta n.2025/35 del 03/02/2025) il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024 e ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e ha pubblicato sul sito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -12 gg.
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 18 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -12 gg.

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 *(utilizzando la facoltà di considerare l'annualità 2019 in sostituzione dell'annualità 2021 per il calcolo della media).*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 70.831.154,52.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita per l'anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse al fondo relativo.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4.2. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 9.275.709,09, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.3. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	3.059,54
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	13.475,70
Variazioni effettuate in sede di Rendiconto / - utilizzi (Rettifiche)	€	3.678,31
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	20.213,55

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.4. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha accantonato alcuna risorsa nel Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), che presenta un saldo finale pari a € 0,00.

Il Comune non è tenuto a costituire questo accantonamento in quanto ha rispettato gli obiettivi relativi ai tempi di pagamento stabiliti dalla legge.

Entrando nel dettaglio, lo stock del debito commerciale residuo dell'Ente (ammontante a € 688.473,91) rappresenta una percentuale minima (circa lo 0,6%) del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2025 (pari a € 103.264.743,66), mantenendosi abbondantemente al di sotto della soglia limite del 5% fissata dalla legge.

Essendo questo valore abbondantemente inferiore alla soglia limite del 5%, l'Ente è esonerato dall'applicazione della misura di accantonamento obbligatorio al Fondo di Garanzia prevista dalla Legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 688.473,91.

3.4.5. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.6. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

Oltre al Fondo contenzioso vero e proprio, la documentazione evidenzia anche la presenza di "altri accantonamenti" destinati a coprire possibili rischi futuri, il cui ammontare complessivo è pari a € 12.845.851,80. L'insieme di queste risorse concorre a formare la quota accantonata del risultato di amministrazione, mettendo in sicurezza l'Ente da eventuali oneri e passività che potrebbero manifestarsi negli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti.

3.5. Analisi delle Entrate e delle Spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	77.365.399,74	79.860.640,86	80.873.176,07	104,53	101,27
Titolo 2	64.524.776,09	73.091.738,95	76.288.576,24	118,23	104,37
Titolo 3	22.747.200,89	29.160.192,93	31.325.793,87	137,71	107,43
Titolo 4	41.570.212,05	29.233.019,20	17.042.741,03	41,00	58,30
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	206.207.588,77	211.345.591,94	205.530.287,21	99,67	97,25

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	80.819.976,97	91.471.488,70	94.930.180,04	117,46	103,78
Titolo 2	68.564.908,90	84.995.369,42	88.528.397,08	129,12	104,16
Titolo 3	22.391.484,50	20.004.465,33	21.573.825,56	96,35	107,85
Titolo 4	62.366.539,51	45.169.586,88	18.739.051,02	30,05	41,49
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	234.142.909,88	241.640.910,33	223.771.453,70	95,57	92,60

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	83.440.668,89	85.204.360,00	89.333.689,24	107,06	104,85
Titolo 2	78.614.739,56	93.386.186,85	90.188.266,65	114,72	96,58
Titolo 3	19.432.955,65	22.032.647,81	23.553.126,15	121,20	106,90
Titolo 4	31.549.229,47	46.739.758,50	24.559.969,60	77,85	52,55
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	213.037.593,57	247.362.953,16	227.635.051,64	106,85	92,02

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gest. diretta	Sogg. iscritto all'Albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/1997
TARSU/TIATARI/TARES	Gest. diretta	Sogg. iscritto all'Albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/1998
Sanzioni per violazioni codice della strada	Affidamento a Maggioli del servizio di gestione delle sanzioni	Agenzia delle Entrate Riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Vari (Sogg. iscritto all'Albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/2000 e	Vari (Sogg. iscritto all'Albo di cui all'art. 53 d.lgs. 446/2000 e Gest. diretta)
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2024, di € 2.101.903,69.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2024 di € 3.255.046,06.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 2.223.560,74	€ 953.924,57	€ 1.941.571,61
Riscossione	€ 2.178.352,28	€ 953.924,57	€ 1.808.692,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 2.223.560,74	€ 503.638,17	22,65%
2024	€ 953.924,57	€ 48.119,84	5,04%
2025	€ 1.941.571,61	€ 40.000,00	2,06%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 2.698.792,16	€ 3.382.792,33	€ 3.314.846,86
riscossione	€ 1.429.898,58	€ 1.525.088,09	€ 1.307.057,11
%riscossione	52,98	45,08	39,43
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 88.781,09	€ 31.430,84	€ 12.331,82
riscossione	€ 49.007,16	€ 17.097,00	€ 6.911,99
%riscossione	55,20	54,40	56,05

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.314.846,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.357.703,61
spese correlate alla riscossione (aggi)	-€ 569.372,76
entrata netta	€ 1.387.769,97
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 706.904,29
% per spesa corrente	50,94%
destinazione a spesa per investimenti	€ 12.200,00
% per Investimenti	0,88%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 12.331,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 5.419,83
entrata netta	€ 6.911,99
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 6.911,99
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

L'Organo di revisione, con riferimento all'attività di recupero dell'evasione tributaria, prende atto che gli accertamenti emessi dall'Ente sono risultati nettamente superiori alle previsioni di bilancio (registrando in particolare maggiori accertamenti IMU per € 2.091.954,88 e TARI per € 2.607.999,34). Sotto il profilo dell'efficienza nella fase di riscossione, il Collegio rileva che l'emissione degli avvisi avviene fisiologicamente nell'ultima parte dell'esercizio, traslando la materiale realizzazione degli incassi all'annualità successiva (circostanza peraltro già oggetto di esaustive argomentazioni fornite dall'Ente in sede di riscontro alla Corte dei Conti). Alla luce di tali evidenze oggettive, si raccomanda all'Amministrazione di mantenere l'attuale proattività nell'attività di accertamento e di proseguire nel costante monitoraggio dei relativi rientri di cassa.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 3.564.921,25	€ 835.360,49	€ 1.207.979,72	€ 9.574.044,90
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 6.461.999,34	€ 1.861.585,46	€ 2.623.307,00	€ 19.203.051,75
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 352.370,18	€ 287.607,39	- €	- €
Recupero evasione altri tributi	€ 421.704,15	€ 333.945,24	€ 18.809,50	€ 7.041,90
TOTALE	€ 10.800.994,92	€ 3.318.498,58	€ 3.850.096,22	€ 28.784.138,55

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 42.212.215,66	
Residui riscossi nel 2025	€ 4.377.409,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 14.426.500,87	
Residui al 31/12/2025	€ 23.408.305,33	55,45%
Residui della competenza	€ 7.482.496,34	
Residui totali	€ 30.890.801,67	
FCDE al 31/12/2025	€ 28.784.138,59	93,18%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	164.415.239,55	203.021.014,98	147.082.608,85	89,46	72,45
Titolo 2	48.651.983,52	66.920.181,15	20.583.588,91	42,31	30,76
Titolo 3	-	6.000,00	6.000,00	0,00	100,00
TOTALE	213.067.223,07	269.947.196,13	167.672.197,76	78,69	62,11

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	169.506.435,57	217.175.991,36	166.905.195,91	98,47	76,85
Titolo 2	69.378.248,85	98.689.952,60	57.609.984,81	83,04	58,37
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	238.884.684,42	315.865.943,96	224.515.180,72	93,98	71,08

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	188.482.659,54	233.193.964,22	182.451.718,12	96,80	78,24
Titolo 2	41.239.560,89	101.377.466,99	60.778.766,84	147,38	59,95
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	229.722.220,43	334.571.431,21	243.230.484,96	105,88	72,70

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 31.380.856,53	€ 32.475.462,72	1.094.606,19
102	imposte e tasse a carico ente	€ 3.117.317,15	€ 3.262.672,67	145.355,52
103	acquisto beni e servizi	€ 81.839.753,67	€ 89.450.824,84	7.611.071,17
104	trasferimenti correnti	€ 31.717.117,49	€ 37.403.613,66	5.686.496,17
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 540.164,55	€ 323.455,91	-216.708,64
108	altre spese per redditi di capitale	€ 23.118,13	€ -	-23.118,13
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.278.858,40	€ 299.507,19	-979.351,21
110	altre spese correnti	€ 6.191.023,97	€ 6.062.473,37	-128.550,60
TOTALE		€ 156.088.209,89	€ 169.278.010,36	13.189.800,47

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.312.633,98.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025. La parte stabile del Fondo è stata incrementata ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del F.L. 25/2025.
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per l'annualità 2025, per il personale non dirigente, in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 secondo le indicazioni di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 1,95%

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 28.312.304,94	€ 32.475.462,72
Spese macroaggregato 103	€ 902.148,11	€ 35.805,43
Irap macroaggregato 102	€ 1.383.753,67	€ 1.968.666,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	€ 30.598.206,72	€ 34.479.934,98
Costo rinnovo Contratti già sottoscritti	€ 3.781.117,12	€ 3.781.117,12
I.V.C. al Lordo di Oneri e IRAP	€ 152.168,46	€ -
CCNL 21 Maggio 2018 al Lordo di Oneri e IRAP		€ 1.065.055,70
Elem. Pereg.al lordo di Oneri e IRAP		€ 148.718,43
CCNL 16 Novembre 2022 al Lordo di Oneri e IRAP		€ 1.013.236,62
I.V.C. 2022 al Lordo di Oneri e IRAP (erogata 2025)		€ 771.791,78
I.V.C. 2025 al Lordo di Oneri e IRAP (erogata 2025)		€ 145.022,11
TOTALE RINNOVI CONTRATTUALI	€ 3.933.285,58	€ 6.924.941,76
Spesa di personale da portare in Detrazione	€ 631.608,99	€ 2.613.704,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.564.894,57	€ 9.538.645,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 26.033.312,15	€ 24.941.289,17
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 25/09/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 11/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 25.795.246,32	€ 29.382.519,50	3.587.273,18
203	Contributi agli investimenti	€ 1.477.839,64	€ 468.269,26	-1.009.570,38
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 240.260,60	€ 1.540.000,00	1.299.739,40
205	Altre spese in conto capitale	€ 84.036,51	€ 94.896,49	10.859,98
TOTALE		€ 27.597.383,07	€ 31.485.685,25	3.888.302,18

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate fonti di finanziamento previste all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 178.771,71 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 564.663,80	€ 838.811,43	€ 178.771,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 564.663,80	€ 838.811,43	€ 178.771,71

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) non segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione ha acquisito le attestazioni da parte dei responsabili di servizio/dirigenti. Tutti i settori hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 o in attesa di riconoscimento, ad eccezione del Dirigente del Settore Polizia Locale, il quale ha dichiarato la sussistenza di posizioni debitorie derivanti da sentenze esecutive relative a sanzioni al Codice

della Strada. Al riguardo, il Collegio dà atto che tali debiti risultano interamente finanziati nel 2025 e che il relativo iter amministrativo di riconoscimento consiliare è regolarmente in corso.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha accertato che, nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non ha contratto nuovi mutui o finanziamenti, rispettando in ogni caso pienamente i limiti e le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, del TUEL (d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.). Si evidenzia, quale elemento di assoluta virtuosità gestionale, che l'Amministrazione ha provveduto ad applicare l'avanzo per estinguere anticipatamente sei mutui pregressi (accesi con il Banco di Sardegna) per un importo pari a € 1.955.608,31.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'ente non ha rilasciato fidejussioni o lettere di patronage "forte" a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 per euro 228.757,38.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,18%	0,17%	0,16%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 80.873.176,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 76.288.576,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 31.325.793,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 188.487.546,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 18.848.754,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 113.608,87	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 18.735.145,75	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 113.608,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,06

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 8.380.816,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 2.899.619,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.481.196,88

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 16.261.071,52	€ 14.848.604,48	€ 8.380.816,23
Nuovi prestiti (+)	€ 2.000.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.412.467,04	-€ 6.467.788,25	-€ 944.011,04
Estinzioni anticipate (-)	<i>Inclusi sopra *</i>	<i>Inclusi sopra *</i>	-1.955.608,31
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 14.848.604,48	€ 8.380.816,23	€ 5.481.196,88
Nr. Abitanti al 31/12	120.875,00	121.085,00	120.864,00
Debito medio per abitante	122,84	69,21	45,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 302.911,24	€ 293.012,46	€ 113.608,87
Quota capitale	€ 3.412.467,04	€ 6.467.788,25	€ 2.899.619,35
Totale fine anno	€ 3.715.378,28	€ 6.760.800,71	€ 3.013.228,22

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. Ha proceduto all'estinzione anticipata di sei mutui già contratti con il Banco di Sardegna per € 1.955.608,31.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato la corretta gestione e rendicontazione dei fondi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Per quanto concerne i ristori statali soggetti a restituzione per mancato utilizzo, quantificati dal Ministero in complessivi € 24.106,00 da rimborsare in quattro quote costanti (dal 2024 al 2027), si dà atto che l'Ente ha regolarmente disposto la compensazione delle quote relative alle annualità 2024 e 2025 nei rispettivi esercizi, residuando da compensare le sole annualità 2026 e 2027. Si attesta altresì che all'interno della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 permangono residue economie legate all'emergenza sanitaria (quali contributi regionali L.R. 12/2020, fondi per la solidarietà alimentare e per prestazioni straordinarie della Polizia Locale), regolarmente iscritte nei prospetti di legge.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

In ordine agli adempimenti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, l'Organo di revisione prende atto che l'iter relativo alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica risulta attualmente in corso.

A seguito di formale richiesta di informazioni, l'Amministrazione ha fornito ufficiale riscontro, comunicando di aver avviato le necessarie attività istruttorie e ricognitive e attestando che la relativa relazione è in fase di predisposizione. Si prende atto di quanto rappresentato dall'Ente e si raccomanda di procedere al completamento dell'adempimento nei tempi più prossimi, al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi normativi e dei principi di trasparenza.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	653.454.930,86	639.647.112,63	13.807.818,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	224.274.610,92	209.145.144,89	15.129.466,03
D) RATEI E RISCONTI	385.929,78	353.834,85	32.094,93
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	878.115.471,56	849.146.092,37	28.969.379,19
A) PATRIMONIO NETTO	338.619.924,86	335.581.921,54	3.038.003,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.528.619,45	17.696.314,95	6.832.304,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	39.344.975,01	43.818.345,86	-4.473.370,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	475.621.952,24	452.049.510,02	23.572.442,22
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	878.115.471,56	849.146.092,37	28.969.379,19
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 52.903.891,65
FSC +	€ 75.656.562,54
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 1.224,44
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 980.201,22
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	€ 5.689.263,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 8.081,19
RESIDUI ATTIVI =	€ 123.858.249,16

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 39.344.975,01
Debiti da finanziamento -	€ 5.481.196,88
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 39.919,00
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 33.903.697,13

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	Riserve	€ 2.408.409,55
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	€ 1.013.926,30
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 838.587,54
Alle	altre riserve indisponibili	€ 2.942.568,76
Allf	altre riserve disponibili	-€ 2.386.673,05
All	Risultato economico dell'esercizio	-€ 7.546.938,03
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 17.474.348,71
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 25.650.880,51
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 3.038.003,32

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto. Il calcolo dell'FCDE nella contabilità economico patrimoniale è stato il seguente: Il fondo svalutazione crediti, nell'esercizio 2025, è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione (allegato A1), detratta la svalutazione delle somme riscosse e giacenti nei conti correnti postali e sommata alla svalutazione dei crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con

imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 95.359.773,99
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
FCDE	€ 70.831.154,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 24.528.619,45

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	197.574.482,03	191.035.673,84	6.538.808,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	197.581.119,48	185.779.484,89	11.801.634,59
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-316.238,73	-513.770,09	197.531,36
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	7.265,82	48,81	7.217,01
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.204.231,75	5.613.081,95	-2.408.850,20
IMPOSTE	2.263.193,81	2.183.184,01	80.009,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	625.427,58	8.172.365,61	-7.546.938,03

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 concorda con i dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* dato copertura in bilancio agli obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare.

Il Collegio prende atto e condivide l'impostazione prudenziale adottata dall'Amministrazione nella proposta 2026/3397 di Approvazione Rendiconto dell'esercizio 2025 in merito ai rischi connessi ai progetti PNRR caratterizzati da criticità attuative. In sede di rendiconto, in perfetta linea con l'atteggiamento prudenziale ritenuto necessario da questo Organo a tutela degli equilibri di bilancio, l'Ente ha opportunamente costituito un accantonamento pari a €

5.445.209,19, volto a coprire le spese già sostenute per gli interventi classificati ad alto rischio di revoca o definanziamento.

Tale accantonamento, adottato in applicazione del principio di prudenza, ha natura cautelativa e sarà oggetto di rivalutazione alla luce dell'evoluzione normativa e procedurale del PNRR. Qualora intervengano elementi che riducano o eliminino il rischio di mancata copertura esterna - quali proroghe dei termini, rimodulazioni ministeriali o l'individuazione di fonti alternative di finanziamento - le somme accantonate potranno essere riassorbite secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile.

L'Organo di revisione valuta positivamente l'impostazione adottata, che coniuga il necessario rigore contabile con la flessibilità utile alla futura programmazione finanziaria dell'Ente.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non risultano irregolarità non sanate.

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente maggiore dinamicità nella riscossione dei residui e nel recupero dell'evasione tributaria, sia per ridurre gli accantonamenti obbligatori che per liberare risorse spendibili, senza trascurare l'equità fiscale.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Sassari li 21/04/2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Carlo Sanna

Dott.ssa Rituccia Carboni

Dott.ssa Santina Mura